

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli, si costituì con le volontà testamentarie del sacerdote Don Ciriaco Vezzoli in data 14.10.1896 e con la beneficenza e disposizioni di altri benefattori che concorsero in varia misura, ma tutti con grande generosità d'animo e carità cristiana, alla realizzazione dell'opera: un ospedale di cura e ricovero di ammalati con priorità dei residenti a Civate al Piano.

Con decreto, il Re Vittorio Emanuele, ne approvò lo statuto con denominazione "Ospedale di Civate"; solo nel 1968, a seguito di una ristrutturazione si modificò la denominazione in "Casa di Riposo Don Ciriaco Vezzoli". Il 28 novembre 2003, con delibera la Regione Lombardia, ha approvato la trasformazione dell'Ente in Fondazione senza scopo di lucro, denominata "Fondazione Don Ciriaco Vezzoli", conferendone poi l'accreditamento definitivo il 12.06.2009.

Il miglioramento e l'istituzione di numerosi nuovi servizi hanno consentito di offrire agli ospiti una degenza e un'assistenza sempre più specializzata (aspetto medico – assistenziale - riabilitativo) e completa (per esempio servizio animazione, ristorazione, lavanderia e trasporto, presenti in struttura).

Questi servizi hanno gravato interamente sulla struttura poiché nulla è stato chiesto in aggiunta alla retta giornaliera. Infatti la struttura, anche in periodi in cui la congiuntura economica era favorevole, accogliendo le istanze del territorio, ha adottato una politica di contenimento delle rette, destinando a questo fine parte delle proprie risorse patrimoniali.

Oggi la struttura, sita in Via Ospedale n. 57 a Civate al piano (BG) è riconosciuta Onlus con la denominazione: FONDAZIONE DON CIRIACO VEZZOLI ONLUS.

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1668 ed al Registro delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate. Non è attualmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. In particolare la Fondazione si propone di curare la salute e di provvedere all'assistenza materiale e psicologica, alla tutela e al recupero delle persone anziane e, più in generale, delle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza, di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico.

La Fondazione non opera distinzioni di origine etnica, cultura, condizione sociale, razza, sesso e religione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale, pur considerando una relativa contrazione dell'attività.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

2. Fondatore e associati

Come segnalato in precedenza, La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli, si costituì con le volontà testamentarie del sacerdote Don Ciriaco Vezzoli in data 14.10.1896. Non vi sono, pertanto, attività svolte nei confronti del Fondatore.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2021, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2021 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Si precisa che anche per l'anno 2021 è stato applicato l'ammortamento ridotto al 50% ai sensi del D.L. 104 del 2020, come modificato dapprima dalla L. n. 234 del 2021, poi dal DL n. 228 del 2021 e da ultimo, dal DL n. 4 del 2022.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati istituzionali 3%

Fabbricati non istituzionali 0%

Impianti ascensori/riscaldamento/condizionamento/elettrico 15%

Impianti telefonico 20%

Impianti idraulico/antincendio/cucine 15%

Mobili e arredamento uffici 10%

Macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Arredamento camere ospiti e saloni/cucina e lavanderia 10%

Attrezzature elettromedicali da 10% a 12,50%

Attrezzature palestra 15%

Attrezzature di servizio 12,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I fabbricati non istituzionali iscritti in bilancio non sono stati ammortizzati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2021:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.179.493	1.403.722	429.838	900.900	9.913.953
Fondo ammort.	2.198.872	1.358.235	362.025	819.778	4.738.910
Valore di bilancio	4.980.621	45.487	67.813	81.122	5.175.043
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	33.875	5.281	9.628	48.784
Ammortamento esercizio	76.998	7.171	7.495	6.904	98.568
Altre variazioni	(1)	-	-	2	1
Totale variazioni	(76.999)	26.704	(2.214)	2.726	(49.783)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.179.493	1.437.597	435.119	910.528	9.962.737
Fondo ammort.	2.275.871	1.365.406	369.520	826.680	4.837.477
Valore di bilancio	4.903.622	72.191	65.599	83.848	5.125.260

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Terreni per Euro 621.125
- Fabbricati istituzionali per Euro 2.910.578
- Fabbricati non istituzionali per Euro 1.371.919.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti:

- Impianto riscaldamento per Euro 11.746
- Impianto di condizionamento per Euro 26.483
- Impianti lavanderia per Euro 3.702
- Impianto cucine per Euro 7.381
- Impianto elettrico per Euro 11.746
- Impianto telefonico per Euro 3.577
- Impianto idraulico per Euro 959
- Impianti ascensori per Euro 6.597
- Impianti antincendio e di allarme interamente ammortizzati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature elettromedicali per Euro 9.110
- Attrezzature di servizio per Euro 56.489
- Attrezzature palestra completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" è composta da:

- Arredamenti cucina e lavanderia per Euro 568
- Arredamento locali personale per euro 5.180
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 5.366
- Mobili/Macchine ordinarie d'ufficio per Euro 3.479
- Arredamenti camere ospiti e saloni per Euro 69.255
- Macchine ordinarie d'ufficio e Arredamenti bagni attrezzati interamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si evidenzia che non sono iscritte immobilizzazioni immateriali in bilancio.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 182.927.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	6.891	2.660	9.551	9.551	-
Crediti verso enti pubblici	218.689	(53.817)	164.872	164.872	-
Crediti tributari	2.558	671	3.229	3.229	-
Crediti verso altri	1.960	3.315	5.275	5.275	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	230.098	(47.171)	182.927	182.927	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine verso clienti ed utenti

della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti	Euro	18.399
Fondo rischi su crediti	Euro (-)	8.848
<hr/>		
Totale	Euro	9.551

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici	Euro	117.468
Fatture da emettere	Euro	47.404
<hr/>		
Totale	Euro	164.872

La voce "Crediti tributarî" si riferisce a:

- Erario c/IVA Euro 2.836
- Erario c/IRES Euro 9
- Erario c/crediti d'imposta Euro 384.

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti diversi Euro 3.320
- Crediti per anticipi a fornitori Euro 1.955.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.200.728 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.134.684	65.394	1.200.078
Denaro e altri valori in cassa	431	219	650
Totale disponibilità liquide	1.135.115	65.613	1.200.728

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	262.829	(14.436)	248.393	14.801	233.592
Acconti	2.622	1.618	4.240	4.240	-
Debiti verso fornitori	677.844	18.835	696.679	696.679	-
Debiti tributari	8.933	1.723	10.656	10.656	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.613	568	5.181	5.181	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.249	12.099	16.348	16.348	-
Altri debiti	13	1	14	14	-
Totale debiti	961.103	20.408	981.511	747.919	233.592

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al debito residuo sul mutuo ipotecario stipulato in data 24.02.2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari euro 700.000,00. Il debito residuo al 31/12/2021 è

pari ad Euro 248.393, di cui scadente oltre l'esercizio successivo per Euro 233.592. La quota con scadenza oltre cinque anni è pari ad Euro 170.566.

Il mutuo stipulato in data 24 febbraio 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari 700.000 euro è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà della Fondazione, sito in Comune Amministrativo e Censuario di Civitate al Piano, via Ospedale n. 57, ed individuato al Catasto dei Fabbricati al Foglio 17 con il mappale 1115/702.

L'ipoteca è stata iscritta per la somma complessiva di Euro 1.000.000,00.

La voce "Acconti" si riferisce ad anticipi da ospiti.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	437.719
Fatture da ricevere Euro	258.960

Totale Euro	696.679

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 7.412
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 2.883
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 361

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 5.165
- INAIL Euro 16.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende debiti per ritenute sindacali.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	494.523	(54.480)	440.043
Totale fondi per rischi ed oneri	494.523	(54.480)	440.043

I Fondi per rischi ed oneri stanziati dalla Fondazione sono così composti:

- Fondo acc.to svalutazione immobile Euro 235.000
- Fondo adeguamento struttura Euro 205.043, utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 54.480.

Si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	67.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	8.081
Utilizzo nell'esercizio	14.377
Totale variazioni	(6.296)
Valore di fine esercizio	61.454

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.596	(22)	6.574
Totale ratei e risconti attivi	6.596	(22)	6.574

La voce "Risconti attivi" si riferisce ad assicurazioni.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.693	7.517	38.210
Totale ratei e risconti passivi	30.693	7.517	38.210

La voce "Ratei passivi" comprende principalmente oneri relativi al personale dipendente.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 4.997.671 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
I - Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	3.112.600	3.112.600
Totale fondo di dotazione dell'ente	3.112.600	3.112.600
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0

Totale patrimonio vincolato	<u>0</u>	<u>0</u>
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.883.882	2.192.320
2) Altre riserve	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale patrimonio libero	1.883.883	2.192.321
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.188	(308.438)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	<u>1.188</u>	<u>(308.438)</u>
Totale Patrimonio netto	4.997.671	4.996.483

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	3.112.600	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.883.882	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	308.438
Altre riserve	1	Riserva da arrotondamento	-	-	-
Avanzo d'esercizio	1.188	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	4.997.671				308.438

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dalla Fondazione.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.932.759 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Erogazioni liberali	12.500	2.000	10.500
Proventi del 5 per mille	129	1.095	(966)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.677.587	1.465.909	211.678
Proventi da contratti con enti pubblici	1.230.908	1.227.737	3.171
Altri ricavi, rendite e proventi	8.235	1.756	6.479
Rimanenze finali	3.400	3.700	(300)
Totale da attività di interesse generale	2.932.759	2.702.197	230.562

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Rette di ricovero	1.646.845
Prestazioni di carattere ass. e sanit.	685
Servizio ristorazione	30.057
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	1.677.587

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce a:

Contributi ASL	1.210.528
Rette da Comuni	20.380
Totale "Contributi da enti pubblici"	1.230.908

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Credito imposta sanificazione e DPI (Art. 125 DL 34/2020)	5.820
Credito imposta sanificazione e DPI (Art. 32 DL 73/2021)	384
Altri ricavi vari	70
Sopravvenienze attive	1.949
Abbuoni e arrotondamenti	12
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	8.235

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 2.921.924 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.148	80.075	(10.927)
Servizi	2.616.505	2.668.902	(52.397)
Godimento beni di terzi	5.838	5.703	135
Personale	126.296	135.927	(9.631)
Ammortamenti	98.568	97.234	1.334
Oneri diversi di gestione	1.869	9.565	(7.696)
Rimanenze iniziali	3.700	3.200	500
Totale da attività di interesse generale	2.921.924	3.000.606	(78.682)

I costi delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 69.148 e rispetto all'esercizio precedente risultano decrementati per Euro 10.927.

La voce comprende, tra gli altri, spese per farmaci per Euro 52.679, spese per presidi sanitari per Euro 3.340, spese per prodotti per l'igiene dell'ambiente per Euro 5.621 e spese per acquisto biancheria per Euro 3.268.

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 2.616.505 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un decremento pari a Euro 52.397.

La voce comprende, tra gli altri, costi per prestazioni servizi assistenziali per Euro 2.203.950, consulenze mediche per Euro 110.693, costi per utenze (energia elettrica, gas, acqua, e telefoniche) per Euro 134.716 e manutenzioni per Euro 39.210.

La Voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Da patrimonio edilizio	1.480	1.480	-
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	1.480	1.480	-

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a fitti attivi percepiti sui terreni concessi in locazione.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Su rapporti bancari	629	582	47
Su prestiti	6.406	6.781	(375)
Da patrimonio edilizio	1.699	1.744	(45)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	8.734	9.107	(373)

La voce "Su rapporti bancari" comprende oneri bancari.

La voce "Su prestiti" comprende interessi passivi sul mutuo contratto dalla Fondazione

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce ad imposte (IMU) direttamente connesse al patrimonio edilizio della Fondazione.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

L'onere di competenza dell'esercizio 2021 ammonta a Euro 2.393 per IRES; l'aliquota applicata è pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

Viene esposto, nella tabella seguente, il personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità, ripartito per categoria:

TIPOLOGIA RISORSA	DI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	PERSONALE COOPERATIVA	VOLONTARI	TOTALE
Medici			3			3
Infermieri				9		9
Oss / Asa				28		28
Educatori				3		3
Fisioterapisti e massofisioterapisti				2		2
Amministrativi	2			1		3
Cucina, lavanderia, pulizie				8		8
Altri				1	1	2
TOTALE		2	3	55	1	61

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro: CCNL Enti Locali mentre per il personale della Cooperativa Universiis è applicato il contratto Cooperative Sociali.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 2.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il Consiglio di amministrazione propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 1.188,09.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 6.518.889 di cui oltre il 78% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni materiali. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2021 ammontano a 4.997.671 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 440.043, il debito TFR per Euro 61.454, debiti per Euro 981.511 e ratei passivi per Euro 38.210.

I debiti a breve termine, pari a Euro 747.919 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.387.055, di cui Euro 1.200.728 costituiti da disponibilità liquide.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

Dal punto di vista economico la Fondazione, in linea con il precedente esercizio, in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico da Covid-19, ha adottato una aliquota di ammortamento delle proprie immobilizzazioni ridotta alla metà, ai sensi del D.L. 104 del 2020 s.m.i.. Inoltre, si segnala che la redditività della Fondazione nel corso dell'esercizio (come in quello precedente) ha subito l'impatto della situazione emergenziale da Covid-19; si registra in aggiunta un aumento dei prezzi per le materie prime e per le utenze, in particolare.

La Fondazione è associata ad UNEBA e all'Associazione San Giuseppe.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatti venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, seppur influente sulla gestione, possa impattare in maniera rilevante sugli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici della Fondazione.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della stessa.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio, tenuto anche conto degli impatti del periodo da Covid-19 sulla gestione, nonché del prevedibile aumento dei prezzi delle materie prime e delle utenze.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione provvede ai suoi scopi con i seguenti mezzi finanziari:

- a) Con le rendite del proprio patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio su deliberazione del Consiglio;
- b) Con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali;
- c) Con le donazioni, oblazioni e sussidi di qualsiasi natura dei benefattori effettuate a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinate all'incremento patrimoniale;
- d) Con le rette e le contribuzioni degli ospiti e dei beneficiari delle attività istituzionali;
- e) Con i contributi degli Enti Pubblici e dei privati;
- f) Con i benefici di legge;
- g) Con la contrazione di prestiti, mutui e locazioni finanziarie, anche prestando garanzie reali;

- h) Con le attività finalizzate all'accrescimento delle rendite patrimoniali;
- i) Ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali, promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

La Fondazione inoltre destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statutari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti, costi e proventi figurativi per l'anno 2021.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

In merito a tale informativa si rinvia alla pubblicazione sui portali effettuata dalla Fondazione come previsto dalla normativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Cividate al Piano, li 29 aprile 2022

Il Presidente del C.d.A.
(Walter Colleoni)